

Codice A1817B

D.D. 8 ottobre 2025, n. 1954

Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di "Manutenzione straordinaria della roggia Molinara, del torrente Grua e del torrente Agogna Vecchia" in Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Comune di Borgomanero. Autorizzazione idraulica n.130/25 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 1954/A1817B/2025

DEL 08/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di “Manutenzione straordinaria della roggia Molinara, del torrente Grua e del torrente Agogna Vecchia” in Comune di Borgomanero (NO).

Richiedente: Comune di Borgomanero.

Autorizzazione idraulica n.130/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 26/08/2025, con nota prot. n.36442 (ns. prot. n.38164/A1817B in data 27/08/2025), la geom. Debora Goracci, in qualità di Istruttore Tecnico Responsabile del Procedimento del Settore Ambiente Edilizia Scolastica Sportiva – Area Tecnica – Lavori Pubblici del Comune di Borgomanero (NO), ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per lavori di “Manutenzione straordinaria della roggia Molinara, del torrente Grua e del torrente Agogna Vecchia”, posti nel territorio del medesimo Comune;

- all’istanza è allegato il progetto di fattibilità tecnico-economica a firma del professionista incaricato geol. Alberto Rech;

- in data 16/09/2025, con nota prot. n.41107/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 16/09/2025 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.41105/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 26/09/2025, con nota prot. n.28035 (ns. prot. n.42881/A1817B del 29/09/2025), l’Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 06/10/2025, con nota prot. n.42275 (ns. prot. n.44219/A1817B in pari data), il Comune ha trasmesso elaborati revisionati, riguardanti l'intervento previsto sulla roggia Molinara, che sostituiscono quelli precedentemente pervenuti.

Preso atto che:

- i lavori in progetto sono finalizzati al ripristino delle ordinarie condizioni di deflusso della roggia Molinara, del torrente Grua e del torrente Agogna Vecchia in territorio del Comune di Borgomanero (NO);

- le principali lavorazioni previste si possono così sinteticamente riassumere:

a) roggia Molinara (tratta compresa tra la presa dal torrente Agogna, nei pressi di piazza XXV Aprile, e lo sfocio nello stesso torrente, appena a valle della biforcazione in corrispondenza di via Piovale)

a.1) pulizia dell'alveo dalla vegetazione mediante decespugliamento e taglio piante;

a.2) asportazione dei sedimenti limoso sabbiosi presenti in alveo;

b) torrente Grua (tratta compresa tra via Papa Giovanni XXIII e via G. Matteotti)

b.1) pulizia dell'alveo dalla vegetazione mediante decespugliamento e taglio piante;

b.2) asportazione dei sedimenti limoso sabbiosi presenti in alveo ed in corrispondenza delle opere di attraversamento stradale;

b.3) ripristino delle opere di protezione fondo alveo presenti appena a monte del ponte di Via Colombaro ed a valle della "baita Alpini", che risultano divelte ed inefficienti, mediante la realizzazione di rivestimenti in blocchi di cava di idonea dimensione, cementati fra loro;

c) torrente Agogna Vecchia (tratta compresa tra loc. Santa Cristinetta e la confluenza nel torrente Agogna, posta appena a monte del ponte ferroviario ubicato in prossimità di via Maioni)

c.1) pulizia dell'alveo dalla vegetazione mediante decespugliamento e taglio piante;

c.2) asportazione dei sedimenti limoso sabbiosi presenti in alveo ed in corrispondenza delle opere di attraversamento stradale.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo demaniale del torrente Grua (tratta a valle di via Maggiore);

- la pulizia dell'alveo dalla vegetazione presente, si configura come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità del corso d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n.8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore dell'eventuale materiale legnoso, derivante dalle operazioni di pulizia è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'Autorizzazione idraulica all'esecuzione degli interventi (lettera "n" dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n.206 del 24 gennaio 2019);

- gli interventi di manutenzione idraulica in progetto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta

ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grua, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. sono vietati lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono le sponde;
4. gli interventi di manutenzione idraulica dovranno essere eseguiti secondo le modalità di attuazione stabilite nell'articolo 37 bis del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20 settembre 2011, n. 8/R (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4);
5. le opere di protezione in progetto, adeguatamente immorsate, non dovranno ridurre le sezioni d'alveo e dovranno essere realizzata allineate/raccordate alle opere/profilo d'alveo esistenti, al fine di non creare turbativa al regolare deflusso del corso d'acqua;
6. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
 - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
 - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n.8/R e s.m.i.;

- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sul progetto relativo ai lavori di “Manutenzione straordinaria della roggia Molinara, del torrente Grua e del torrente Agogna Vecchia” in Comune di Borgomanero (NO), senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l’esecuzione delle sole opere interferenti con l’alveo demaniale del torrente Grua, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni prodotti, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all’alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d’acqua, permanendo comunque l’obbligo da parte del richiedente di provvedere all’allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l’alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
6. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

9. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle tratte interessate dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'